

Lavoro d'Italia

10.2.28

L'ultimo concerto di Micha Elman all'Augusteo

Nel concerto di ieri si sono rinnovate le accoglienze entusiastiche che merita un artista quale è il violinista Micha Elman: che alle doti superiori di virtuosità unisce una sensibilità e una cultura di interprete veramente non comuni.

Nel concerto di Ciaikovski, in pagine di Bach, Monsigny, Sanmartini, Tartini, Saint-Saëns l'Elman ha suscitato la crescente emozione ed ammirazione dell'uditorio; che l'ha costretto ad aggiungere un gran numero di pezzi al programma: due *Notturmi* di Chopin e di Grieg, un *Capriccio* di Wieniawski Kreisler, una *Fantasia* del Wilhelmi sui *Maestri Cantori* e *Le tambourin* di Leclair-Nachez. Alla fine il saluto del pubblico verso l'insigne concertista è stato veramente entusiastico.

Ha diretto, con la consueta abilità, l'orchestra Mario Rossi.
